

L'Amministrazione

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.
Dicembre (1898). Carlo IV, visita in Udine
il corpo del Patriarca Bertrando.

Un pensiero al giorno.
S'io fossi donna, giudicherei della simpatia
dell'uomo che dice d'amarla, dalla profondità
della scollatura che egli mi permetterebbe di
portare.
(A. Dumas).

Cognizioni utili.
La scollatura, che si vuole per cancellare le
macchie d'inchiostro sulla carta, è quasi sempre
una semplice soluzione di cloruro di calce
nell'acqua. Il cloro che contiene cambia il nero
dell'inchiostro comune, che è formato di ferro
in cloruro di ferro. Questo è il giallognolo; però
la macchia imbiacchisce.

La saggia. Sciarada.
Spesso esagera di più casti il primario,
E quegli solo che ebbe l'istinto
Sopra il secondo puote aver l'impero.
Spiegazione della sciarada precedente.
TA - LETE

Per finire.
Alla scuola di morale domenicale, il capitano
dice ai soldati:
— Nell'esercito non vi sono privilegi. Tutto
è uguale tra di noi, tanto i duchi come i do-
verli. Avevo voi mai veduto una razza piccola
e una grande?
I soldati in coro:
— Nel Sono tutte piccole!
Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Cividale, 13 dicembre.

Casa di Ricovero.

La Congregazione di Carità preside-
duta dall'egregio signor Giovanni Ma-
riani, superando ostacoli e difficoltà non
comuni, col primo del prossimo gennaio
aprirà le porte della Casa di Ricovero,
per accogliere quei derelitti che man-
cano affatto del necessario per campare
la vita. Ma qui non s'arresta la benedica
opera della Congregazione. La trasfor-
mazione della beneficenza avrà la sua
notevole efficacia nell'abolizione in tutto
ed in buona parte dei sussidi in denaro,
e la sostituzione della distribuzione gior-
naliaria di minestre ai poveri esterni.

Perocché l'esperienza ha dimostrato
che non sempre i sussidi in denaro
corrispondono allo scopo e sollevano
il bisogno, ma sono piuttosto d'incon-
veniente a ricorrere allo sportello dell'Uf-
ficio anche da chi è atto al lavoro, o,
purtroppo, anche dal vizioso, dal deprava-
to.

Con la distribuzione delle minestre,
oltre mettere un freno a queste mag-
gagne, si evitano certo della malattia,
specie nei mesi freddi, ed il vero bi-
sogno non risentirà i benefici vantaggi.

In questa grande opera di beneficenza
hanno poi merito tutti i cittadini, che
concorrono con conforti e con aiuti, e
fra questi i maggiori contribuenti sono
i signori negozianti, i quali, convinti
di fare un'opera filantropica e santa
nell'interesse del paese e specificata-
mente della carità, convengono di abolire
le regalie di Natale e Pasqua, per de-
volgere l'importo relativo a favore della
erigenda Casa di Ricovero. E col loro
concorso e con altri proventi straordi-
nari, senza cioè toccare un ocalesimo
del fondo destinato per la beneficenza,
e senza ricorrere al Comune, la Con-
gregazione ha provveduto a tutto il
materiale d'impianto.

Nell'ardua impresa ebbe parte prin-
cipale un Comitato di signori e signorine,
delle quali per debito di riconoscenza
pubblichiamo i nomi: signore Brosadola-
Soberti Lucia, Zanotto-Plateo Maria,
Strazzolini - Nuzzi Edvige; signorine:
D'Orlandi Rosina, Angeli Italia, Maz-
zocco Giulia, Tonini Elisa, Piccoli Rina,
Foramiti Maria. Questo benemerito
Comitato si assunse il grave lavoro
della preparazione della lingerie, lavoro
che durò due mesi circa. Ma, come ciò
fosse poco, lo distribui per le famiglie
per la confezione gratis, e contempo-
raneamente raccolse sussidi in denaro
ed in generi, come dimostreremo. Da
tutto questo si desume come la cit-
tadinanza fece buon viso a questa novella
istituzione, richiesta dalle esigenze mo-
derne, e che tornerà di decoro e di
vantaggio non dubbio alla Città, e so-
prattutto alla morale.

Devesi altresì ricordare, che le ma-
estre e le alunne delle scuole elementari,
dirette dalla brava signorina Maria For-
amiti, concorsero nella confezione di
66 lenzuola e 71 asciugamani, con-
trassegnando il tutto colle iniziali C. R.
in rosso.

Iudi cooperarono nel lavoro:
Signora Brosadola Lucia, 12 cami-
cie da donna; Angeli Italia, 10 padie-
ricci; Bernardi - Angeli Angelina, id.;
sorelle Peroglia, 62 canovacci; Piccoli
Rina, 28 lenzuola con iniziali in rosso;
Donato Pin, 38 fazzoletti da naso; Zu-
chi Annette, 6 camicie da donna; To-

madini Angelina, 4 id. da uomo; sorelle
Foramiti, 6 id. da donna; sorelle Straz-
zolini, 19 id. da uomo; reverendi madri
Orsolin 24 id.; contessina Da Paoli
Chiara, 8 lenzuola e 12 asciugamani;
Nessigh Emma, 6 camicie da uomo;
Aviano Celestina, 4 id.; sorelle Manzini,
8 id. e 6 grembioli da cucina; Moschioni
Lucia, 3 mutande; nobile Della Torre
Olga, 12 grembioli da cucina; Bianchi
A., 8 lenzuola; sorelle Dorigo, 12 id.;
Gamallo A., 6 camicie da donna; Ri-
gotti M., 8 lenzuola e 12 asciugamani;
Fanna Clorinda, un pacco cotone per
calze; Graighero Virginia, 72 fazzoletti
da naso; Zanotto-Plateo Maria, 6 mu-
tande; D'Orlandi Anna, 10 copertori;
Gottardi Virginia, 8 mutande; Periz-
Rizzi Giscomina, 6 camicie da donna;
Vesio - Pilosio Erosio, id.; sorelle Sta-
fagnetti, id. e 8 mutande; Rizzi Redenta,
6 camicie da donna; Solausero Maria,
8 mutande; Cossio Italia, 12 sottane, 15
mutande e 4 abiti da donna; Mazzocco
Giulia, 10 lenzuola e 30 traverse da
cucina; Tonini Elisa, 6 sottane; Borgua
M., 10 copertori; Bellina Marianna, 4
camicie da donna; Vismara Caterina,
10 mutande; Fanna Ester, 12 camicie
da donna; sorelle Strazzolini, 13 sotto-
e 18 grembioli; reverenda madre del-
l'Ospedale, 2 pacchi cotone ritorto per
calze; Deotti Maria, 6 camicie da donna;
D'Orlandi Rosina, 10 mutande.

V'è poi molta altra roba da confe-
zionare a pagamento col danari raccolti
dal Comitato delle signore.

Pubblichiamo per ordine di versa-
mento anche le offerte raccolte:

Ricci dott. A. lire 2, N. N. B, fami-
glia Moro 10, Podrecca Emma 1, Pil-
sio-Vuga Giacomo 2, Pella-Masoni M. 5,
Podrecca Lucia 1, sorelle Seoli 5,
Burra Luigi 2, Ciani Luigi 2, Zanotto
Lucia 1, sorelle Frangiaco 0.70, Fran-
ciacchi Alaide 2, Del Fiorentino M. 2,
Cossio Anna 2, Cucani Francesco 40,
N. N. 10, Pasini-Volpe Anna 10, nob.
famiglia Zanoli 10, Carbonaro Marghe-
rita 50, sorelle Podrecca 2, Vuga An-
tonio 10, Cossio Carolina 8, da Paciani
nob. Bettina 10, De Polle nob. Ida 10,
Roncaldi Maria 2, Brusini Luigi 3,
Vuga Giov. Batt. 10, Nascimbenti dott.
Francesco 5, Canava Ernesto 2, Zanot-
tini Cecilia 2, Cescutti Lorenzo 1, Corti
Cecilia 2, Cizzarolo Oobrin Luigi 5, For-
amiti-Podrecca Maria 1, Zanotto-Cos-
sati Emilia 2, Del Basso Giovanni 1,
Degli Avancini nob. famiglia 5, Donati
Rosa 4, Brun Giovanni 2, Zanotto Um-
berto 5, N. N. 2, De Nordia nob. A-
driana 2, Carli cav. Rinaldo 5, Gattorno
dott. Arturo 2, Gattorno Carlo 5, Berger
dott. A. 5, Zorzi cav. Eugenia 2, Pittocci
Chiara 2, A. 2, Maurigh Anna 2, Me-
saglio Emma 1, Moro Carlo 3, da Pa-
ciani Carla 10.

Seguono i doni che pubblicheremo
in seguito, e speriamo non sia terminato
l'elenco degli oblatori.

Cividale, 13 dicembre.

Cose... dell'altro mondo.

Mi aspettavo che dal vostro solito
corrispondente venisse rilevato un certo
commento, per il quale non saprei tro-
vare un conveniente aggettivo qualifi-
cativo, a che mi contenterò quindi di
chiamare incredibile, comparso nell'ul-
timo numero del *Forumjuli*; ma poi-
ché vedo che non ha creduto di occu-
parsi di lui, mi permetto di farlo io,
sembrandomi la cosa così enorme che
proprio non si può passarla sotto silenzio.

Ripeto che la cosa è enorme, e tanto,
da sembrare persino che si tratti di
una facezia.

Faccendo la relazione dell'ultima seduta
del Consiglio comunale, il periodico lo-
cale scrive:

«L'importanza del primo oggetto
(«Dazio consumo») aveva appassionata
la cittadinanza, e questa era accorsa
«numerata ad assistere alla seduta,
«tanto più che aspettavasi di udire
«qualche fiero attacco contro il consi-
«gliere Brosadola, accusato di osteg-
«giare l'attuale amministrazione. Ed
«è ciò che avvenne. Il presidente sig.
«Morgante, l'assessore Moro, il con-
«sigliere cav. Gabrici, ebbero parole ro-
«venti per stimmatizzare la condotta
«degli oppositori ad ogni costo, e più
«ancora contro quelli che si valgono
«della stampa per farlo all'ombra del-
«l'anonimo.»

Una cosa di questo genere si può fare
nel Consiglio di un Comune italiano, in
questa fase del secolo del progresso o
della libertà; ed un periodico che pro-
fessa idee ultra-liberali, può pubblicarla,
non solo senza aggiungerle una riga di
riprovazione, ma quasi — ed anzi senza
quasi — mostrando di compiacersene!!!

Dunque il non pensarla al modo della
Giunta, è un crimine, e colui che os-
ta, diventa un accusato, ed è obli-
gato a giustificarsi alla sbarra dove
siede la Giunta costituitasi da sé in alta
Corte di giustizia, e col Consiglio chia-
mato a tenere il candeliero!!!

Dunque in Consiglio non vi ha da
essere una opposizione, e tutte le venti
teste, che lo compongono, hanno da
pensare come una testa sola!

Dunque agli oppositori ha da essere
interdetto di valersi della stampa per
manifestare le proprie idee e combattere
quelle degli avversari nelle forme che
credono più utili allo scopo che si pre-
figgono?

Questa porre costesti quesiti, per con-
cludere, come ho detto prima, che la
cosa sembra persino una facezia!

E poi c'è dell'altro.
Si parla di un oppositore anonimo
della Giunta, e si accusa l'avvocato Bro-
sadola. O come può essere anonimo, ed
essere ad un tempo l'avvocato Brosadola?

E dell'altro ancora.
La Giunta non si serve essa della
stampa (*Forumjuli*) per le sue difese
e per i suoi attacchi, e non scrive essa,
o fa scrivere, senza firmare?

Supponete che un bel giorno comparisse
nella *Riforma*, organo del Presidente
del Consiglio, una nota ufficiale di que-
sto genere:

«Alla seduta di domani della Camera
le tribune saranno certamente affollate,
perché si aspetta qualche fiero attacco
dell'on. Crispi contro l'on. Rudini (o
Zanardelli, o Brin, o Giolitti) accusato
di servilismo della stampa per combattere
il Governo, ecc. ecc.»

Da una estrema all'altra d'Italia si di-
rebbe che Crispi, il Governo, la *Riforma*...
e le tribune, hanno perduto la testa, e
l'annuncio sarebbe accolto con una ri-
sata generale...

Questo poi solo annuncio. Pensate poi
che cosa succederebbe se l'attacco, av-
venisse, come è avvenuto nel Consiglio
di Cividale!

Quegli stessi signori che, nella seduta
di mercoledì della settimana scorsa,
hanno avuto parole roventi contro l'avv.
Brosadola, sarebbero fra i primi a stu-
pirsi per l'assurdità, la stranezza, il ri-
dicolo, del fatto da me supposto; ma
non si accorgono mica che il caso loro
è perfettamente eguale...

Io non so se l'avv. Brosadola sia o
non sia l'autore delle corrispondenze
pubblicate nel *Friuli* contro l'attuale
nostra amministrazione comunale, e non
m'importa di saperlo; ma so che, in
nessun caso, il Consiglio può essere la
sede competente per rispondergli, perché
nel Consiglio si hanno a discutere gli
affari ed interessi del Comune, non a
fare le polemiche personali e roventi
— non comprese nell'ordine del giorno —
contro chi esercita un diritto sacro-
santo, pensando ad agenda a modo proprio
senza ledere il diritto altrui.

Ma consta inoltre che, l'avv. Bro-
sadola, in Consiglio tiene un contegno
correttissimo; che prende parte alle di-
scussioni colla massima temperanza di
forma; e che la sua opposizione è tanto
ad ogni costo, che più volte ha votato
in favore delle proposte della Giunta,
come i Verbali delle sedute fanno fede.

Aggiungo, che l'opposizione dell'avv.
Brosadola è talvolta provvidenziale,
come appunto nell'affare del Dazio con-
sumo, la cui discussione è troppo re-
cente perché ci sia bisogno che io la
ricordi. Nella trattazione di questo im-
portantissimo interesse comunale, il
consigliere Brosadola ha cominciato col-
l'essere solo contro tutti, e, qualche
settimana dopo, tutti sono venuti con
lui!

È vero che il consigliere avv. Bro-
sadola ha risposto per le rime al fiero
attacco dei signori Morgante, Moro e
Gabrici, cosa che il *Forumjuli* onesta-
mente tace nella sua relazione; è
vero che egli saprebbe fare altrettanto
la qualunque momento ed occasione;
tuttavia sarà bene che quei signori si
persuadano che, agli sfoghi arbitrari
delle loro passioni personali, deve ba-
stare il Caffè San Marco e la nuova
Birrarìa.

Si direbbe che in questo nostro po-
vero paese si sia organizzata una con-
giura per fargli acquistare la fama che
ingiustamente viene attribuita a Cuneo.
Soltanto che, continuando di questo
passo, tale fama sarebbe per Cividale
meritatissima.

Un pensiero, per finire, che mi è ca-
pitato sott'occhi dopo terminata questa
corrispondenza, sfogliando un buon li-
bro di autore inglese, e che viene pro-
prio a proposito:

«La libertà di ciascuno ha per limite
ragionevole la libertà degli altri.

«Invece, certuni, intendendo la libertà
in un modo così curioso, che il risultato
della loro interpretazione è invariabile-
mente questo: Ciascuno ha da essere
schiavo della libertà degli altri.»

Seneca.

Coloni friulani nell'Estreia.

Domani (domani) sarà in Udine, il
prof. E. Schiapparelli, Direttore del Mu-
seo di storia antica di Torino, per firmare
i contratti colle famiglie di con-
tadini che, abbandonando la via del Bra-
ile, si decidono per l'Estreia (terreni
già occupati dai Lazzari francesi) ac-
cettando dal governatore Barattieri, ed ora
alle dipendenze del Padre Michele da
Carbonara).

I contratti predetti giunsero retti-
ficati dal Governo di Roma.

Il senatore A. Rossi invece di 10,
chiese ed ottenne 15 famiglie. — tutti
friulani — le quali partiranno appena
disposta la nube che pel momento offu-
sa quella regione, insieme ad alcuni
frati, che per riceveranno l'ordine di so-
spendere la partenza, che era stata fis-
sata per l'11 gennaio.

Premarinacco, 13 dicembre.

Rettilica - Bambino bruciato.

Prego di rettificare l'inesatta noti-
zia d'un ubbriaco da Premarinacco, Non
è Domenico Conchione, che venne tratto
in arresto, ma bensì il di lui figlio Luigi,
d'anni 19, il quale in quella sera ebbe
pure a bastonare il proprio padre. Ciò
per la verità.

Ad Orsaria certo Vittorio Pao-
luzzi d'anni 5 cadeva sul fuoco ripor-
tando scottature tali che due giorni dopo
moriva. Il fatto avvenne lunedì pas-
sato, e si attribuisce a momentaneo ab-
bandono della madre.

V.

Fagagna, 14 dicembre.

Il mercato bovino - Filodram- matici - Conferenza.

Martedì abbiamo avuto un bellissimo
mercato, con numeroso concorso di ac-
quirenti: si fecero affari.

Si è costituita qui una Società fi-
lodrammatica, ed una sera di queste
feste di Natale nella sala di Luigi Ber-
tuzzi esordirà con una produzione che
il bravo Fabio Valle seppa adattare a-
gli esecutori.

Aveva annunciato per domani una
conferenza che doveva tenersi qui il
cav. Romano; ma fu invece protratta,
ed il valente conferenziere sarà invitato
appena terminato quello del prof. Vi-
glietto.

S.

L'ileitifo a Forni Avoltri.

Nella frazione di Sigiletto, in Comune di
Forni Avoltri, in questi ultimi giorni
scoppiò quasi improvvisamente una grave
e diffusa epidemia di ileitifo, che tende
tuttora ad estendersi. Quest'oggi stesso
si reca sul luogo il medico provinciale
cav. Fratini.

Gorizia, 13 dicembre.

Per la fondazione Zorutti.

Le feste per il centenario del poeta friu-
lano avevano prodotto effetti ottimi:
unione, concordia tra cittadini; frate-
levoli convegni fra friulani; una pro-
duzione in vernacolo non dispregevole;
e finalmente il legato di una somma
per una fondazione che portasse il nome
di Pietro Zorutti.

Sono passati tre anni da allora, ma
il 1895 non morrà senza veder mettere
in atto quest'ultima parte del successo
programma; e domenica ventura alle
3 pom., il nostro podestà dott. Veoniti,
che presiede del Comitato zoruttiano, che
deve ricordare con giusto orgoglio i
piani successi allora ottenuti, invitò quei
membri ad una seduta, nella quale par-
teciperà quanto fu fatto o progettato
per effettuare l'allora ben concepito di-
segno di legare le memorie di quell'e-
poca cara e gioconda, corsa tra la fine
del 1891 e la fine del 1892, nel culto
di Pietro Zorutti.

Questioni di partito. In Ab-
bazia, (Rume) la sera del 20 di maggio,
Cristiano Tomadini, friulano, capo ma-
ratore, uscito da un'osteria, si dirigeva
tutto solo, alla propria abitazione. Quando
fu giunto nella piazzetta Scherbi vide
veicirgli incontro una comitiva di sei o
sette individui, che cantavano canzoni
elave. Della medesima facevano parte
un tal Pietro Brisch, di 31 anni, ne-
goziante in materiali da costruzione e
un tal Elia Abbudà, dal Cairo, un moro
secondo portiere all'Hotel Stefanie.

Si fece da un lato per evitare quel
gruppo di persone, ma invece fu avvici-
nato dalla medesima e preso in mezzo.
Domandò che cosa volessero da lui e gli
venne risposto con insolenza. Il Brisch
lo rimproverò di essere italiano e di
pensare italianamente. A ciò egli rispose:
«Non sono stato mai orato, né mai
lo sarò. Lasciatemi in pace, andate per
la vostra strada.

Il Brisch, allora, lanciategli addosso,
gli diede una potente spinta da rove-
sciare a terra. Il Tomadini, cadendo,
andò a battere col fianco destro contro
un gradino di una porta vicina, produ-
cendosi una lussazione nella settima costola
destra; lesione gravissima che lo co-
stringe a letto per alcune settimane.

Iniziate procedimento in confronto di
Briech, questi venivati Tribunale provin-
ciale di Trieste condannato, per con-
travvenzione contro la sicurezza della
vita, ex § 335, a 14 giorni di arresto,
nonché all'identizzo al danneggiato nel-
l'importo di 300 fiorili.

Sentenza confermata. Diana
Giovanni, d'anni 21, da Pasiano di Por-
dopene, fu condannato dal Tribunale di
Pordenone a 25 giorni di reclusione e
lire 83 di multa per oltraggi al medico
del paese.

La Corte d'Appello confermò la sen-
tenza.

Rapina. Vengono arrestati D'Odo-
rico Giacomo e Florenzi Massimo da
Tricesimo, perché il primo, con la com-
plicità del secondo, con violenza derubò
Bellandini Egidio di lire 38 in valuta
italiana e di fiorili 20 in banconote
austriache.

Furto di una capra. Vanno
denunciati Battazzini Lodovico da Frato
Carnico perché uccise ed asportò una
capra che trovavasi al pascolo, causando
un danno di lire 10 a Gossano Gio-
v. Battista.

Nel compiersi dell'anno dell'immu-
tata perdita dell'angelica

Alice Pucelli

sentiamo il dovere ed il bisogno di ri-
cordare l'indimenticabile nostra con-
giunta, alla quale eravamo legati, oltre
che da vincoli di sangue, da intimo
corrisposto affetto; desideriamo ricor-
dare per poter pubblicamente ripetere
che fu un angelo di virtù e di rasse-
gnazione. Essa sopportò la sua lunga e
tremenda malattia con l'animo il più
calmo, da vera eroina cristiana, e morì
santamente a Mantova, ove da qualche
anno era stabilita con la famiglia. Al-
l'addolorata madre, al fratello sconso-
lato, non valgono parole di conforto,
perché ci sono delle sventure che di-
laniano il cuore. Cristiani, il ricordo
delle virtù della cara creatura, che vi
fu rapita, vi dia forza a sopportare tanto
strazio, e l'Alce dal Cielo vi ottenga
quella tranquilla rassegnazione che al-
levia il dolore, non cancellando per
nulla il dolce ricordo.

Gemona, 16 dicembre 1895.

I Eugeni E.

UDINE

(La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli. L'on. Mor-
purgo ha presentato al Ministro delle
Finanze un'interrogazione «sopra gli
accertamenti fatti dagli Agenti delle
imposte per i redditi di ricchezza mo-
bile.»

Consiglio comunale. Oggi alle
ore 1 e mezza pom. si riunisce il Con-
siglio comunale per trattare sull'ordine
del giorno già da noi pubblicato.

La conferenza di ieri sera.
Dobbiamo rimandarla a lunedì la re-
lazione, perché oggi ci manca assoluta-
mente lo spazio.

Chiamata di una classe. Te-
legrafano da Roma che presto si chia-
merà parte di una classe più giovane
per aumentare l'effettivo dei reggimenti
stremati dalle partenze per l'Africa, e
per tenerli pronti ad ogni evenienza.

Tiro a segno. Domani eseroin-
zioni di tiro dalle 1 e mezza alle 3 e
mezza.

Dazio consumo. Abbiamo ieri
accennato come dall'on. Giunta Muni-
cipale sia stato deliberato l'appalto del
Dazio consumo per il prossimo quinquen-
nio verso l'annuo canone di lire 616
mila, superiore di oltre 50 mila lire a
quello del quinquennio ora scadente.

Voleudo ora esaminare da quali fonti
derivino le dette lire 50 mila, e prece-
dendo per base gli atti pubblicati dal
Comune, si ha che lire 6330 si otte-
nnero dal rimpagamento della tariffa,
votato lo scorso mese dal Consiglio co-
munale, circa lire 28 mila dall'aumento
avvenuto nel consumo durante il quin-
quennio che sta per scadere, e da ultimo
lire 16 mila circa per effetto della con-
correnza.

Diffatti questa volta, oltre la ditta
Trezza, altri tre erano gli aspiranti, e
se fosse tale concorrenza, merito non
ultimo spetta anche alla associazione
cittadina fra Commercianti ed Indu-
striali, la quale dopo aver studiato tutto
ciò che aveva riguardo all'importan-
te questione nell'interesse della classe
che rappresenta, cercò di fondare una
società cittadina a larga base, e senza
scopo di speculazione, che si fosse fatta
assentrice dell'appalto stesso, come è

avvenuto in altre città pari alla nostra. Questo progetto, per la solita mancanza di affollamento, non ha alcun merito; viceversa poi, in seguito a ciò si costituì una società ristretta di cittadini, la quale prese parte alla licitazione e fu il più serio concorrente alla Ditta Trazza, avendo fatto un'offerta di poco inferiore a quella della Ditta anzidetta.

Tutto ciò abbiamo voluto dire, perché ad ognuno sia dato il suo. Del resto, va lodata anche l'on. Giunta, la quale seppe condurre la cosa in modo da assicurarla all'erario comunale un aumento del notevole su questo importante capitolo del bilancio.

— Avevamo scritto queste righe quando abbiamo sentito esprimere il voto che, di fronte ad un così splendido risultato finanziario, l'on. Giunta avesse a sollecitare gli studi promessi per l'abolizione del dazio sulle tegole da fuoco. Cheché se ne dica, la povera gente vedrebbe molto volentieri levato questo balzello, che grava proprio sulle lame e sul freddo.

Il Comitato per l'abolizione delle regalie avverte i signori negozianti che il solito incarico si presenterà da essi in questi giorni per l'esazione della seconda rata di quest'anno.

Fallimento. Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Rosa Bonfai, che teneva negozio di manifatture in piazza Mercatoneuvo, a che ora trovai degente nel manicomio.

Venne nominato curatore provvisorio l'avv. Carlo Lupieri, e giudice delegato dell'Zotti dott. Giuseppe.

Dichiarazione. Il signor Zampari Oddo, impiegato all'Ufficio Registri di Civile, si è presentato al nostro Ufficio per dichiarare, essere egli il commesso che l'ex Ricevitore del Registro Ricci Cesare fece venire da Civile a S. Daniele per riordinare di quell'Ufficio, come è accennato nella relazione del processo Ricci contenuta nel giornale di mercoledì scorso, ma che negli 8 mesi che vi rimase, non ebbe la benché lontana idea di derubare il suo capo ufficio, come in quella relazione è detto, e che il signor Ricci doveva, quando disse ciò, riferirsi al furto da esso patito a Conselve, di una certa quantità di carta bollata.

Tanto pubblichiamo onde togliere qualsiasi sinistra impressione che avesse nel pubblico potuto prodursi sul conto del signor Zampari.

Tribunale penale.

Udienza del 12 dicembre.

Il processo per appropriazione indebita in confronto di Agostino Ebrico, ex commesso del cambiavalute Ellero, fuori porta Aquileja, venne rinviato a tempo indeterminato, dietro istanza del difensore avv. Erasmo Franceschini.

Antonio Violini di San Daniele, imputato di lesioni in danno di Giuseppe Battellino, venne dichiarato non luogo a procedere per insussistenza di reato.

Ringraziamento. Le famiglie Giacomazzi e Faggiani ringraziano vivamente quanti si prestarono per le onoranze del compianto Pietro Giacomazzi.

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 2° reggimento fanteria eseguirà domani dalle ore 15 alle 16.30, in piazza V. E.:

1. Marcia «Viva il Re» Migliavacca
2. Mazurka «Jole» Capitano
3. Sinfonia «Il barbiere di Siviglia» Rossini
4. Walzer «Le campane del SS. Apostoli» Dondi
5. Duetto e sestetto «Macbeth» Verdi
6. Polka «Dopo lo Champagne» Beethoven

Sala Cecchini. Domani a sera alle ore 8, nella sala Cecchini, avrà luogo una festa da ballo.

Rinnovate il sangue. Ricerca talora difficilissima il far prendere ai bambini, ed anche a certi adulti i preparati di ferro, come qualunque altra medicina, di cui avrebbero pur tanto bisogno.

Ebbene si ricorra in questi casi al Ferro-China-Bisleri, ottimo liquore, del quale il chiarissimo dott. G. Fiorani ebbe a dire di «averlo trovato molto efficace in quelle malattie nelle quali sono indicati il ferro e gli amari».

Semmola, Benedikt, Loreta, Mantegazza e cent'altre sono concordi nel dichiarare la Nocera la regina delle acque da tavola.

Si ricerca una abile ingegniera calcolista. Rivolgarsi all'Amministrazione del nostro giornale.

Casa d'affittare in via Villalta n. 7, composta di otto stanze, cantina, scuderia, granaio e rimessa. Rivolgarsi in via Aquileia n. 88.

lascera alla ora 10, dopo breve malattia, cessava di vivere

Valentino Biasoni

d'anni 54,
pubblico mediatore.

La moglie Eleonora Giuliani, la figlia Maria, i fratelli, le sorelle, i cognati ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Udine, 14 dicembre 1894.

I funerali seguiranno domani domenica 15 corrente alle ore 9 ant., nella Chiesa di S. Cristoforo, partendo da via Portanuova n. 12.

Buona occasione.

Il sottoscritto, dovendo ritirarsi presso il suo stabilimento in Arezzo, è disposto a cedere il suo magazzino di macchine agricole industriali e stoviglie, bene avviato da molti anni, con numerosa clientela, situato in Via Daniele Manin (ex S. Bortolomeo) in questa città, posizione centrale e molto frequentata dal pubblico.

Per trattative rivolgersi a
Donato Bastanzetti
Udine.

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione — (Telefono N. 10)

Spedizioni — Commissioni
Operazioni di Dogana

Carbone dolce — Carbone fossile — Coke — Antracite — Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.
Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gieschenberg «Johannisbrunn».

Osservazioni meteorologiche

Stazioni di Udine — R. Istituto Tecnico

13-12-94	ora 8	ora 15	ora 21	14 dic. ora 8
Bar. rid. a 10				
Alto m. 116.10	743.3	755.9	752.4	735.2
Ud. dal mare	91	94	84	47
Umid. relat.	91	94	84	47
Stato di cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acqua cad. mm	3.2	9.0	42.0	11.5
g. direzione	—	NE	NE	NE
(Vel. Kilom.	—	4	14	1
Term. centig.	5.4	6.8	4.2	5.9

Temperatura massima 7.8
(minima 4.2)
Temperatura minima all'aperto 3.8
Temperatura probabile:
Venti forti meridionali — Cielo coperto pioggia — Temperatura in aumento.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza Villa presidente.

Seduta del 13.

La seduta venne tutta occupata nella discussione delle conclusioni della Commissione sulle questioni relative alla sottrazione di documenti della Banca Romana.

Le discolpe dell'on. Giolitti, le dichiarazioni del Governo e gli altri discorsi dei vari oratori che presero la parola, si occuperebbero più di una pagina del giornale, ed oggi non abbiamo tanto spazio disponibile, dovendo dare la precedenza alle notizie dell'Africa.

Daremo però lunedì quanto basta perché i lettori siano informati sull'importante seduta.

La discussione si chiuse coll'approvazione del seguente ordine del giorno presentato dagli on. Torracca, Fortis, Borgatta, Giannini, ed altri:

«La Camera delibera non essere il caso di deferire all'alta Corte di giustizia il giudizio sulle imputazioni mosse contro l'on. Giolitti, nei due processi che dettero luogo alle due sentenze della Corte di Cassazione 22 e 24 aprile 1895, e passa all'ordine del giorno».

Nella stessa seduta venne comunicata una lettera di ringraziamento del fratello del maggiore Toselli, che ringrazia per l'omaggio reso alla memoria del prode ufficiale. E il ministro della guerra Mocenni, rispondendo ad una interrogazione dell'on. Engel, dichiara con gran dolore che al Governo non consta che alcuno dei compagni dell'eroico Toselli sia in salvo, e che crede poco fondata questa voce, anche se fosse giunta ad altri. Quando il Governo abbia notizie in proposito, si affretterà a comunicarle alla Camera.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 13.

Presidenza Tabarrini vicepresidente.

L. Ferraris ha prima la parola e dice: Il Senato, rappresentando i sentimenti della nazione, dopo gli infanti avvenimenti dell'Eritrea, deve sentirsi com-

mosso. Elegia l'opera di Pietro Toselli, con parole di vivo patriottismo (benissimo). Egli e i suoi compagni sacrificarono la vita alla disciplina (forse approvazione). Il Senato mandò un saluto a quei prodi. Questo saluto esprime la ammirazione di un popolo degno di sorti migliori (applausi vivissimi e prolungati).

Mocenni, ministro della guerra, risponde ringraziando per le parole del sen. Ferraris. Gli avvenimenti dell'Eritrea non sono felici, ma spera che le forze, che ancora rimangono nella colonia, finiranno per dare ragione all'Italia. Ringrazia per l'omaggio reso a Toselli ed ai prodi valorosi compagni che preferirono la morte all'abbandono delle posizioni, ora difendevano l'onore della loro bandiera. Conclude ringraziando il Senato della patriottica dimostrazione (approvazione).

Sprovieri si associa nel mandare un saluto ai prodi che morirono col nome d'Italia sulle labbra.

Ferraris dice che il plauso attuale non deve togliere il diritto di giudicare che si condusse a quel cimento. (Benissimo).

Mocenni: — Il governo non rifugge dalla discussione e dalla sua responsabilità, e comunicherà a suo tempo quanto gli è noto.

Mezzacapo — Oggi è giorno non di rimezzazioni, ma da pensare al da farsi. Non dubita che il Governo, senza perdere un'ora, provvederà (benissimo).

Mocenni — Il Governo non ha perso, né perdersi un minuto per provvedere. Prudenza esige che non entri in particolari (bene).

Biano — Il Governo renderà conto al Senato di tutto, e assume tutta la responsabilità risultante dai gravi doveri (bene).

Mezzacapo ringrazia il ministro della guerra, di cui apprezza il prudente riserbo.

Di Camporeale presenta un'interrogazione sui provvedimenti del Governo, in seguito ai fatti d'Africa.

Non crede debba passare sotto silenzio l'affermazione del ministro degli Esteri sull'oculatazza del Governo. Non è certo ora il momento di discutere la responsabilità, ma è bene enumerare i punti che si dovranno poi discutere. Affirma che su vari punti della politica africana si dovrà discutere; ora nulla si approva, o si disapprova circa i fatti precedentemente esposti.

Ferraris — Il Senato non deve dare ora un voto ma deve riservarsi di esaminare tutto a suo tempo.

Mocenni assicura che nulla fu oltato al paese; darà conto giorno per giorno delle operazioni dell'Eritrea.

Mezzacapo — Il dovere del Senato oggi è di appoggio morale al Governo. L'appoggio materiale verrà poi.

Di Camporeale dichiara di non dar seguito alla sua interrogazione.

Il Senato approvò poi dopo breve discussione il progetto di legge sulle appropriazioni e sui Consorzi; ha dichiarato urgenti i progetti, sulla marina mercantile presentato da Morin; sulla proroga al 31 dicembre '97 delle disposizioni della legge 19 luglio '94, presentato da Calenda.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La salute di Crispi.

Roma 13 — Si assicura che Crispi è quasi interamente guarito: domani potrà uscire di casa e assistere alla seduta della Camera.

Gli insorti al Madagascar.

Londra 13 — Si ha da Tananarivo, 30 novembre, che gli insorti distrussero la missione inglese Ramainandro. I missionari avevano potuto fuggire. Seicento soldati francesi furono inviati a sottomettere gli insorti.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 13 dicembre.

Mercato serico invariato.

Oltre all'epoca, la quale non si presta ad un movimento vivo d'affari, causa i bilanci che si stanno allestendo ed altre occupazioni che distolgono i fabbricanti dagli acquisti, abbiamo anche le preoccupazioni politiche, che annullano qualunque idea di speculazione, e rendono titubanti i meglio intenzionati.

Possiamo notificare tuttavia diversi lotti di greggie secondarie vendute oggi

per bisogno di filato, i quali seguono in generale prezzi deboli e facili.

Senza simile condizione è impossibile vendere ad appalto le qualità inferiori vi si prestano, mentre che quelle di primo ordine mantengono sostenute, o perciò nessuna transazione verifichasi in esse.

(Dal Sole).

Bollettino della Borsa

UDINE, 14 dicembre 1894.

Rendita	13 dic.	14 dic.
Ital. 5 % costanti	92.40	92.40
» 5 % Italiane ex	92.55	92.55
Obbligazioni Azie Escluse 5 %	96	96
Obbligazioni		
Ferraris meridionali	298	298
» 5 % Italiane ex	298	298
Fondaria Banca d'Italia 4 %	490	491
» 5 %	498	498
» 5 % Banco di Napoli	400	400
Ferraris Udine-Fonobona	400	400
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	608	608
Prestito Provincia di Udine	102	102
Azioni		
Banca d'Italia	757	756
» di Udine	115	115
» Popolare Friulana	120	120
» Cooperativa Udinese	32.50	32.50
Credito Udinese	1250	1250
» Veneto	285	287
Società Tramvia di Udine	70	70
» Ferr. Meridionali	651	650
» Meridionale	485	488
Cambi e valute		
Franc.	107.50	107.55
Germania	152.60	152.85
Londra	27.13	27.17
Austria	222	222 1/2
Corona	107	107
Napoli	21.47	21.50
Valori di disconto		
Chinassa Parigi su compari	55.90	55.60

Tendenza debole

ANTONIO ANGELI garante responsabile

Udine - Pietro Bisutti - Udine

Via Poscolle, 10

DEPOSITO LASTRE - TERRAGLIE - VETRAMI
STRACCI - CORDAGGI

TAPPETI - NETTAPIEDI DI COCCO

PREZZI RIDOTTISSIMI.

La più bella Strenna

Pacchi postali franchi a domicilio;	da Kg. 3	da Kg. 5
Mandarini scelti	L. 2.25	L. 3.75
Fichi secchi ammandorlati (la qualità)	» 2.75	» 4.50
Uva passa (Zibibbo secco)	» 2.50	» 4.25
Passolina o Sultanina	» 3.00	» 5.50
Mandorle Zaccarelle	» 3.00	» 5.50
Mandorle Mollesse	» 2.50	» 4.00
Mandorle dolci sgusciate	» 4.50	» 7.50
Limoni scelti	» 1.50	» 2.50
Lumie e Limoncelle	» 2.50	» 4.00
Pistacchi sgusciati	» 35.00	» —
Salsa di pomodoro (20 scatole) raccomandata	» —	» 4.80
Cassata (dolce) specialità di Palermo	» 10.75	» 17.00
Malvasia di Lipari eleg. te fustino da litri 3 1/2	» —	» 10.75
Marsala extra vecchio	» —	» 8.50
Champagne (marca Dumont) una bottiglia grande	» —	» 8.50
Thé Sauchon ogni grammi 200 netto	» —	» 3.00

Dirigere le ordinazioni, mediante cartolina-vaglia, alla Ditta
Agostino Scaccianoci - Via Castro, 254, Palermo.

Acqua
Purgativa
naturale

LOSER JÁNOS

Budapest
(Ungheria)

«Un rimedio sovrano, una vera conquista a beneficio di molti sofferenti».
Cav. Dr. Ubaldo Gambini, Roma.

Lettere di ringraziamento.
Signor Loser János — Budapest
Proprietario della Sorgente d'Acqua purgativa naturale omonima

Ad onta dei molti rimedi usati per combattere l'ostinato male di stomaco che mi travagliava, l'esito non fu favorevole, anzi il mio stato peggiorò. Incominciai usare della vostra acqua purgativa naturale e dopo qualche settimana ero sollevato dalle sofferenze, riacquistai freschezza e forza; posso dunque sostenere dover la mia guarigione unicamente al vostro ottimo prodotto naturale.

Budapest
Giulio Walther

Viene presa volentieri dai malati, produce l'effetto desiderato senza disturbi.
Prof. Guido Baccelli, Roma.

Non esito preferirla a tutte le altre congeneri.
Prof. Pietro Grocco, Pisa.

Dannose imitazioni saranno evitate esigendo sull'etichetta il mio fasciello

Si vende nei Depositi di acque minerali e in tutte le farmacie.

Loser János

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE

Mantiene la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaia.
Vendesi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parucchiari del Regno a
L. 2 - 1.50 al flacone, ed in bottiglia da circa un litro a L. 8.50 la Bottiglia.

MILANO -- Deposito generale da A. MIGONE E C. Via Torino, 12 -- MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.



PRIMA DELLA CURA

A Udine da Enrico Mason chinagliere, F.lli Petrosi parrucchieri, Francesco Miliani droghieri, A. Pabis farmacisti — A Maniago da Silvio Romagnoli farmacisti

DOPO LA CURA

A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dei Fratelli Larini — A Tolmezzo da Chiussi farmacisti — A Pontebba da Aristodemo Cottoli negoziante.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Seiz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONE

Avendo spesso volte prescritto l'AMARO D'UDINE del chimico-farmacista Domenico De Candido nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Bandiera

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di petto

GUARIRE RADICALMENTE

malato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò s'adopano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **UNA SOLA PILLOLA** che costa lire 2.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli e recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Mazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua salivale guariscono radicalmente delle predette malattie (Blenorragie, catari uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Paolo, N. 2, possiede la **formula e modale ricetta** delle loro pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova.

Inviando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tencas succeduto al Galliani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione, sul modo d'usarne.

RIVENDITORI: In Udine, Pabis A., Comelli F., Filippuzzi Girolami, e L. Biasoli Farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Popponi farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo, Sarsa, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giannoni Carlo, Prizzi O.; Santoni; Spalato, Alfimovic; Venezia, Bömer; Firenze, G. Prodrum, Jackel P.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

NON PIÙ VINO ACIDO, NE CON-FIORI

col Filtro depuratore dell'aria Frattini

Si applica alle botti ed alle damigiane in cassetto, ottenendosi così che l'ultimo bicchiere spillato è come il primo, anche dopo parecchi mesi. L'aria, entrando nei recipienti ed ogni spillatura, viene razionalmente sterilizzata. Premiato con Diploma alle Esposizioni di Montevideo 1894, e con Gran medaglia d'oro all'Esposizione di Montevideo ed ultimamente alle Esposizioni Agricole e Vinicole di Udine e Casale Monferrato. Raccomandato da tutti gli Scologi. Inutile imbottire il vino che si beve giornalmente.

Garanzia assoluta.

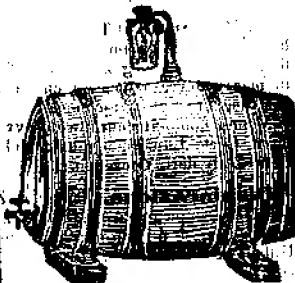
Per recipienti fino a 500 litri

lire 5

Per imballaggio e posta lire 1 in più

Concessionario per la Provincia di Udine **ANTONIO GIULIANI**, oste Udine - Fuori porta Venezia, Locale Stampetta - Udine

Contro invio di proprio biglietto di visita si riceve l'istruzione gratis.



ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
M. 2.00	O. 5.05	O. 15.55	O. 16.30
M. 4.50	O. 8.10	O. 16.40	O. 17.10
M. 7.05	O. 10.15	O. 16.45	O. 17.15
M. 9.20	O. 12.20	O. 16.50	O. 17.20
M. 11.35	O. 14.25	O. 16.55	O. 17.25
M. 13.50	O. 16.30	O. 17.00	O. 17.30
M. 16.05	O. 18.35	O. 17.05	O. 17.35
M. 18.20	O. 20.40	O. 17.10	O. 17.40
M. 20.35	O. 22.45	O. 17.15	O. 17.45
M. 22.50	O. 24.50	O. 17.20	O. 17.50

(*) Questi treni si fanno a Portogro.

(*) Parte da Portogro.

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

DA UDINE A PORTOGRO

DA PORTOGRO A UDINE

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Cherici, cavaliere di S. Michele, Tetti, cavaliere prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciatelli, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimemente per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catari di qualunque forma.

Premiata con medaglia d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc. di Napoli, settembre/ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carnagione morbidezza e quel "velutato" che pare non sino che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire le macchie rosse. Qualunque signora (e qualunque uomo) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50. Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.



Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dal Fr. RIZZI-Fitonze

Bagnando prima i capelli colla Ricciolina, ed asciugandoli poi cogli appositi arricciatori appositi incisi nella sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.



EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

4 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono delle L. M. M. i Reali d'Italia